

VERNICIATURA PINZE FRENI

by Antsrp



In questa guida verrà spiegato come verniciare le pinze dei freni senza dover smontare la pinza stessa. Se avete la possibilità (e le competenze) per farlo, è preferibile smontare le pinze per fare un lavoro più semplice e pulito, viceversa anche in questo modo il risultato finale sarà buono.

MATERIALI DA UTILIZZARE:

- Cric (tradizionale, idraulico, a carrello.....come volete)
- Coppia di cavalletti portata 2 tonnellate
- Tutto l'occorrente per smontare la ruota
- Diversi fogli di carta abrasiva a grana grossa (sotto i 300) e fine (sopra i 600)
- Spazzola in ferro
- Sgrassatore per la pulizia della pinza o sostanza apposita
- Diluente nitro
- Vernice spray del colore desiderato, specifico per le alte temperature (300°C)
- Vernice spray trasparente lucida
- Scotch per mascherature (altrimenti detto scotch di carta)
- Fogli di giornale in abbondanza
- Guanti da lavoro

FASE 1: PREPARAZIONE

Innanzitutto cominciamo a preparare lo spazio dove dovremo lavorare, che deve essere abbastanza ampio da permetterci movimenti liberi e non deve avere nelle vicinanze oggetti che rischierebbero di essere verniciati dal nostro spray.

Se decidiamo di fare il lavoro all'esterno dobbiamo assicurarci che la temperatura sia sui 18-25°, senza la luce del sole diretta sulla pinza, e soprattutto senza vento, che farebbe arrivare la vernice spray dovunque (magari sulla carrozzeria).

Trovata la condizione ideale possiamo cominciare con la prima pinza. Non c'è un ordine particolare da seguire, ma per facilità sarebbe meglio fare prima le due sullo stesso asse, anteriore o posteriore. Svitiamo leggermente i dadi della ruota, tiriamo su l'auto con il cric, e piazziamoci sotto i due cavalletti (uno per lato).

E' **FONDAMENTALE L'USO DEI CAVALLETTI!** E' assolutamente sconsigliato lavorare con il solo supporto del cric, visto che dovremo esercitare anche una certa forza per pulire le pinze.



A questo punto, rimuovendo completamente la ruota, ci ritroviamo davanti la pinza da verniciare.

Mettiamo da parte i dadi e il copriruota che abbiamo appena smontato.



*La pinza freno da verniciare.
Attenzione: la parte evidenziata in
giallo è la pastiglia freno, e non va
verniciata!!*

FASE 2: PULIZIA PINZA

Come si può facilmente osservare la pinza è molto sporca, soprattutto di fero (il materiale di cui sono fatte le pastiglie, e che troviamo spesso anche sui cerchi anteriori) e di grasso. Prima di procedere alla verniciatura dobbiamo, quindi, pulirla quanto meglio possiamo.

Prima di fare questo, però, copriamo interamente in terra (la zona sotto la pinza) con numerosi fogli di giornale, anche in più strati, perché libereremo molta sporcizia durante questa operazione.

Per pulire la pinza si possono usare diversi metodi. Per prima cosa, per togliere il fero più superficiale, dobbiamo lavorare con la spazzola di metallo e/o con la carta abrasiva a grana grossa.



Spazzola con i denti in metallo da usare a mano, e spazzola a tazza per trapano.



*Carta abrasiva a grana grossa,
molto più ruvida di quella a grana
fine.*

Per facilitare l'azione di pulizia molti consigliano di utilizzare sgrassatori (chante-clair, sapone di marsiglia, svtol ecc) e/o prodotti specifici per la pulizia delle pinze. Provate a informarvi dal vostro ferramenta/meccanico di fiducia, magari vi consiglia qualcosa di miracoloso che vi fa risparmiare tempo e fatica.

In ogni caso ci sarà molto da lavorare per eliminare ferodo e grasso che si sono depositati negli anni, quindi trovate una posizione comoda e armatevi di pazienza. C'è la possibilità che ogni pinza vi porti via quasi un'ora per assumere un aspetto decente. Lavorate sempre di spazzola, carta abrasiva grossa e sgrassatore in quantità.

Al lavoro finito la pinza dovrebbe essere circa così:



Non vi aspettate di ottenere una pinza perfettamente pulita, soprattutto se non è stata mai trattata in passato, magari per anni e anni.

Una volta che la pinza ha assunto un aspetto decente, occorre prepararla per la verniciatura. Per fare questo passiamo la carta abrasiva a grana fine, per rendere la superficie della pinza quanto più liscia possibile, in modo da far aderire perfettamente la vernice spray che andremo ad applicare. Quando la superficie ci sembra sufficientemente liscia passiamo un panno pulito, imbevuto di diluente nitro, per la pulizia finale.

FASE 3: SCHERMATURA

Finita la pulizia della pinza, adesso dobbiamo evitare che la vernice spray si vada ad attaccare anche dove non deve. Perciò prendiamo altri fogli di giornale e scotch, e schermiamo tutte le zone intorno alla pinza che rischiano di essere "sporcate" dalla vernice.

Tenete presente che la vernice spray arriva davvero fin dove non ce l'aspettiamo, soprattutto se il lavoro viene fatto all'esterno (basta un alito di vento). Quindi non limitatevi nelle schermature: disco, pastiglia, passaruota, carrozzeria eccecc.



Disco e pastiglia schermati. Occorre fare lo stesso su passaruota e carrozzeria, se non volete trovarvi l'auto a chiazze.

FASE 4: VERNICIATURA

Prima della verniciatura una piccola nota sulla vernice da utilizzare: le pinze freni raggiungono delle temperature alte, ma non come i dischi. Questi ultimi, infatti, possono toccare anche i 600-700 °, mentre per le pinze basta anche la vernice che resiste ai 300°C (dato che non è in diretto contatto con il disco).

Non sono necessarie, quindi, le vernici da 600° o più, hanno altri utilizzi (le marmitte, ad esempio).

Per quanto riguarda i colori, ne esistono molti: rosso, argento, blu, giallo, bianco, nero, oro, trasparente ecc.

Finalmente possiamo verniciare. Prendiamo la bomboletta spray che abbiamo acquistato, e agitiamola per circa un minuto (leggete sulla bomboletta stessa le condizioni di utilizzo).

Fatto questo posizioniamoci a circa 20 cm e procediamo alla verniciatura, spostandoci e cercando di coprire tutti gli spazi. Muoviamoci continuamente con una certa rapidità, non rimaniamo troppo tempo sullo stesso punto perché rischiamo di spruzzare troppa vernice, facendola colare.

Di solito la prima passata deve ancora lasciare intravedere il colore della pinza sottostante, poi la seconda, o addirittura la terza, vanno a coprire definitivamente.

La passata successiva deve essere fatta quando quella precedente è “fuori polvere”, ovvero quando lo strato precedentemente passato è abbastanza essiccato da non catturare più la polvere. Di solito ciò avviene dopo circa 15 minuti, ma dipende anche dalla vernice utilizzata e dalla quantità spruzzata. Meno ne spruzziamo e più rapidamente si essicca.

Completata la verniciatura (meglio 3 passate leggere che 2 abbondanti), ecco come si dovrebbe presentare la pinza:



Purtroppo il procedimento non è finito qui, perché per fare un lavoro definitivo c'è anche da passare la vernice lucida sopra il colore che abbiamo appena completato. Questo per dare un aspetto e una protezione migliore al lavoro fatto.

Per la vernice trasparente da utilizzare possiamo prendere sempre un trasparente lucido resistente alle alte temperature, ma anche uno tradizionale (io ho usato quest'ultimo, e dopo un anno è ancora perfetto).

Aspettiamo che la vernice colorata sia quasi essiccata prima di passare il trasparente. Diciamo qualche ora, per sicurezza.

Il procedimento per la verniciatura è lo stesso usato per il colore, ma qui ci possiamo fermare anche a 2 passate. Bisogna stare solo attenti alla quantità di vernice spruzzata, visto che essendo trasparente non possiamo quantificarla dal colore che assume la pinza.

Questa è la pinza posteriore a lavoro finito:





E questo è il confronto a ruota anteriore montata:





Qualche indicazione finale:

1. Non abbiate fretta, fate tutto con calma! Guadagnare 10 minuti nell'attesa (ad esempio, dell'essiccazione) può portarvi a fare dei danni molti difficili da risolvere
2. Molti utilizzano, invece della vernice spray, dei kit in vendita nei negozi specializzati in accessori per auto, che comprendono pennello, vernice e sgrassatore. Io preferisco lo spray!
3. Ricordatevi sempre che state lavorando con l'auto sui cavalletti (come detto prima, non basta assolutamente il cric), quindi ATTENZIONE! Evitate anche di lasciare l'auto incustodita fra una passata e l'altra di vernice, soprattutto se siete in un'area pubblica.
4. Cercate di lavorare in una zona pulita, perché basta un minimo di polvere, e ve la ritroverete tutta sulla vernice fresca
5. C'è la possibilità di attaccare sulle pinze anche un adesivo per renderla ancora più sportiva. Io non l'ho fatto, ma il procedimento è semplice: aspettate che il colore essicchi totalmente, incollate l'adesivo, e dopo qualche minuto passate il trasparente. In questo modo proteggiamo anche l'adesivo dall'attacco degli agenti atmosferici e della sporcizia.
6. Fate il lavoro quando avete la certezza di poter tenere l'auto ferma per almeno un giorno intero dopo la fine della verniciatura. Il fatto che la vernice sia essiccata in superficie non vuol dire che lo sia anche in profondità.

L'AUTORE DI QUESTA GUIDA NON E' RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI CAUSATI DALLE OPERAZIONI SOPRADESCRITTE.